Scheda di sicurezza
Data di revisione: 28/6/2021, revisione 2

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: WINNI'S PROF.IGIEN.ARGAN E AMB.250ml
Codice commerciale: 001680
Tipo di prodotto ed impiego: Profumatore igienizzante ambiente

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato:

SU21 Usi di consumo: nuclei familiari/popolazione in generale/consumatori
SU22 Usi professionali
Profumatore igienizzante ambiente

Usi sconsigliati:

Tutti gli usi non espressamente indicati sull'etichetta applicata sulla confezione del prodotto

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

MADEL S.P.A.
Via Evangelista Torricelli n°3 - 48033 Cotignola (RA) -Italy
Tel. +39 0545/908511 (disponibile solo nelle ore d'ufficio lu-ve 08:00-12:30 14:00-18:00)
Fax +39 0545/992259

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:

laboratoriomadel@madel.net

1.4. Numero telefonico di emergenza

MADEL SPA +39 0545 908511 (disponibile solo nelle ore d'ufficio lu-ve 08:00-12:30 14:00-18:00)
CENTRO ANTIVELENI Az. Ospedaliera NIGUARDA Ca' Grande, Piazza Ospedale Maggiore 3 -MILANO- tel +39 02 66101029
CENTRO ANTIVELENI Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione, via Salvatore Maugeri 10 -PAVIA- tel +39 0382 24444
CENTRO ANIVELENI Az. Ospedaliera Universitaria CAREGGI U.O. Tossicologia Medica, via Largo Brambilla 3 -FIRENZE- tel +39 055 7947819
CENTRO ANTIVELENI Policlinico A.GEMELLI, Servizio di tossicologia clinica, largo Agostino Gemelli 8 -ROMA- tel +39 06 3054343
CENTRO ANTIVELENI Az. Ospedaliera "A. CARDARELLI", III Servizio di anestesia e rianimazione, via Antonio Cardarelli 9 -NAPOLI- tel +39 081 5453333
CENTRO ANTIVELENI "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA, piazza Sant'Onofrio 4 -ROMA- tel +39 06 68593726
CENTRO ANTIVELENI Az. Ospedaliera Universitaria riuniti Foggia, viale Luigi Pinto 1 -FOGGIA- tel 800183459
CENTRO ANTIVELENI Policlinico "Umberto I" PRGM tossicolgia d'urgenza, viale del Policlinico 155 -ROMA- tel +39 06 49978000
CENTRO ANTIVELENI Az. Ospedaliera Papa Giovanni XXIII, tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologia, piazza OMS 1 -BERGAMO- tel 800883300
CENTRO ANTIVELENI Az. Ospedaliera Univ. integrata (AOUI) di Verona sede di Borgo Trento, piazzale Aristide Stefani, 1 -VERONA- tel 800011858

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

Pericolo, Flam. Liq. 2, Liquido e vapori facilmente infiammabili.

Attenzione, Eye Irrit. 2, Provoca grave irritazione oculare.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:

Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H319 Provoca grave irritazione oculare.

Consigli di prudenza:

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P103 Leggere attentamente e seguire tutte le istruzioni.
P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P233 Tenere il recipiente ben chiuso.
P240 Mettere a terra e a massa il contenitore e il dispositivo ricevente.
P241 Utilizzare impianti [elettrici/di ventilazione/d'illuminazione/...] a prova di esplosione.
P242 Utilizzare utensili antiscintillamento.
P243 Fare in modo di prevenire le scariche elettrostatiche.
P264 Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.
P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito/...
P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].
P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P337+P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
P370+P378 In caso d'incendio: utilizzare...per estinguere.
P403+P235 Conservare in luogo fresco e ben ventilato.
P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione.

Disposizioni speciali:

PACK2 L'imballaggio deve portare una indicazione tattile di pericolo per i non vedenti.

Dichiarazione degli ingredienti secondo Reg (CE) 648/2004:

Inf 5%: tensioattivi non ionici

Altri componenti: profumo
Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:
Nessuna

2.3. Altri pericoli
Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna
Altri pericoli:
Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze
N.A.
3.2. Miscele
Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Qtà	Nome	Numero d'identif.	Classificazione
>= 70% - < 80%	ethanol; ethyl alcohol	Numero Index: 603-002-00-5 CAS: 64-17-5 EC: 200-578-6 REACH No.: 01-2119457610-43-XXXX	2.6/2 Flam. Liq. 2 H225 Limiti di concentrazione specifici: C >= 50%: Eye Irrit. 2 H319
>= 0.1% - < 1%	(2-methoxymethylethoxy)propanol	CAS: 34590-94-8 EC: 252-104-2 REACH No.: 01-2119450011-60-xxxx	Sostanza con un limite di esposizione sul posto di lavoro fissato a livello dell'Unione.
>= 0.1% - < 1%	1,3,4,6,7,8-esaidro-4,6,6,7,8,8-esametillinden[5,6-c]pirano	Numero Index: 603-212-00-7 CAS: 1222-05-5 EC: 214-946-9 REACH No.: 05-2119488227-29-0000	4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400 4.1/C1 Aquatic Chronic 1 H410

(#) REACH N°: Non pertinente (polimero)
(***) REACH N°: Esonerato secondo REACH articolo 2(7) e allegato V. Ogni materiale di partenza della miscela ionica è registrato, come richiesto.
(^) Riferimento ai limiti di concentrazione specifici.
(@) Nell'ambito della registrazione REACH, gli enzimi sono definiti come concentrati di enzimi (sulla sostanza secca)

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso
In caso di contatto con la pelle:
Lavare abbondantemente con acqua e sapone.
Consultare un medico se dovesse insorgere irritazione.
In caso di contatto con gli occhi:
Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo.

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile o un fazzoletto pulito, asciutti. RICORRERE A VISITA MEDICA.
Non usare colliri o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.
Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:
Non dare nulla da mangiare o da bere.
Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.
Contattare un Centro Antiveleni (Rif. paragrafo 1)

In caso di inalazione:
Il prodotto non presenta un rischio inalatorio nelle normali condizioni di impiego. Se necessario aerare l'ambiente

Per una manipolazione prolungata del prodotto puro:
Areare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. In caso di malessere consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

In caso di ingestione, contatto cutaneo, contatto oculare:
Tosse, dispnea.
Effetto irritativo a carico delle mucose del tratto gastroenterico e degli occhi.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento:
Trattamento sintomatico.
Contattare un CENTRO ANTIVELENI (Rif. paragrafo 1)

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:
Acqua nebulizzata
CO_2 od Estintore a polvere.
Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:
Getti d'acqua: usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposti al fuoco.
Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Evitare di respirare i fumi.
I fumi generati dalla combustione possono essere anche fortemente irritanti per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.
Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.
Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza
Non effettuare nessun intervento se questo comporta qualsiasi rischio personale.
Allontanare il personale non necessario e non protetto.
Non camminare sul materiale versato.
Evitare di respirare vapori o nebbie.
Indossare i dispositivi di protezione individuale.
Rimuovere ogni sorgente di accensione.
Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali
Se il prodotto è in forma liquida, impedire che penetri nella rete fognaria.
Contenere le perdite con terra o sabbia.
Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.
Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica
Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.
Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

6.4. Riferimento ad altre sezioni
Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura
Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori. Vedere anche il successivo paragrafo 8.
Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.
Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro:
Durante il lavoro non mangiare né bere.
Non spruzzare su fiamme o corpi incandescenti.
Se applicato a spruzzo con trigger o nebulizzatore: non spruzzare a vuoto in ambienti piccoli e chiusi.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Evitare lo stoccaggio a temperature inferiori a 10°C e superiori a 40 °C
Conservare lontano dalla portata dei bambini.
Conservare nel contenitore originale ben chiuso.
Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute o urti.
Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.
Materie incompatibili:
Nessuna in particolare.
Indicazione per i locali:
Freschi ed adeguatamente areati.
Impianto elettrico di sicurezza.

7.3. Usi finali particolari
Seguire le indicazioni riportate sull'etichetta applicata sulla confezione del prodotto.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo
ethanol; ethyl alcohol - CAS: 64-17-5
ACGIH - STEL: 1000 ppm - Note: A3 - URT irr
(2-methoxymethylethoxy)propanol - CAS: 34590-94-8
UE - TWA(8h): 308 mg/m3, 50 ppm - Note: Skin
ACGIH - TWA(8h): 100 ppm - STEL: 150 ppm - Note: Skin - Eye and URT irr, CNS impair
Valori limite di esposizione DNEL
ethanol; ethyl alcohol - CAS: 64-17-5
Lavoratore professionale: 1900 mg/m3 - Consumatore: 950 mg/m3 - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti locali
Lavoratore professionale: 950 mg/m3 - Consumatore: 114 mg/m3 - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
Lavoratore professionale: 343 mg/kg - Consumatore: 206 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
Consumatore: 87 mg/kg - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
(2-methoxymethylethoxy)propanol - CAS: 34590-94-8
Lavoratore industriale: 65 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
Lavoratore industriale: 310 mg/m3 - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
Consumatore: 15 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
Consumatore: 37.2 mg/m3 - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
Consumatore: 1.67 mg/kg - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
Valori limite di esposizione PNEC
ethanol; ethyl alcohol - CAS: 64-17-5
Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.96 mg/l
Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.79 mg/l
Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 3.6 mg/kg
Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 2.9 mg/kg
Bersaglio: Microorganismi nel trattamento delle acque reflue - Valore: 580 mg/l
(2-methoxymethylethoxy)propanol - CAS: 34590-94-8
Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 19 mg/l
Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 190 mg/l
Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 70.2 mg/kg
Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 7.02 mg/kg
Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 2.74 mg/kg

8.2. Controlli dell'esposizione
Protezione degli occhi:
Non richiesto per l'uso normale. Operare comunque secondo le buone pratiche di lavoro.

Per una manipolazione prolungata del prodotto puro:
Utilizzare occhiali protettivi con protezioni laterali (EN 166)

Protezione della pelle:
Non è richiesta l'adozione di alcuna precauzione speciale per l'uso normale.

Per una manipolazione prolungata del prodotto puro:
Utilizzare indumenti o calzature impermeabili.

Protezione delle mani:
Non richiesto per l'uso normale.

Per una manipolazione prolungata del prodotto puro:
Usare guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici (EN 374)
(es.: gomma butilica, spessore>0,7mm. Tempo di permeazione>=480min)

Indicazioni generali per l'utilizzo dei guanti protettivi:
Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/la formulazione.
I guanti devono essere controllati prima di essere usati per accertare l'assenza di difetti o imperfezioni.
Osservare le istruzioni e le informazioni del fabbricante quanto all'impiego, allo stoccaggio, alla cura e sostituzione dei guanti.
I guanti protettivi devono essere immediatamente sostituiti non appena presentano danno o usura.
Rimuovere sempre i guanti senza toccare la superficie esterna del guanto per evitare contaminazioni.

Protezione respiratoria:
Non necessaria per l'utilizzo normale.
In caso di superamento del valore di soglia di una o più delle sostanze presenti nel prodotto si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A-AX il cui limite di utilizzo sarà definito dal fabbricante (EN14387- EN141)

Rischi termici:
Il prodotto non presenta un rischio termico nelle condizioni di stoccaggio ed uso raccomandate (Vedi paragrafo 7).

Controlli dell'esposizione ambientale:
Vedere anche il successivo paragrafo 13

Controlli tecnici idonei:
Vedere anche il precedente paragrafo 7.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Aspetto e colore:	Liquido incolore	Visivo	--
Odore:	Vaniglia	Olfattivo	--
Soglia di odore:	n.d./n.r.	--	Questa proprietà non è pertinente per la sicurezza e la classificazione del prodotto.
pH:	7-8	M32.00 (t.q. 20°C)	--
Punto di fusione/congelamento:	n.d.	--	Questa proprietà non è pertinente per la sicurezza e la classificazione del prodotto.
Punto di ebollizione iniziale	n.d.	--	Questa proprietà non è

e intervallo di ebollizione:			pertinente per la sicurezza e la classificazione del prodotto.
Punto di infiammabilità:	>15 - <23 ° C	--	--
Velocità di evaporazione:	n.d./n.r.	--	Questa proprietà non è pertinente per la sicurezza e la classificazione del prodotto.
Infiammabilità solidi/gas:	n.d./n.r.	--	Il prodotto è in forma liquida
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	n.d./n.r.	--	--
Pressione di vapore:	n.d./n.r.	--	Questa proprietà non è pertinente per la sicurezza e la classificazione del prodotto.
Densità dei vapori:	n.d./n.r.	--	Questa proprietà non è pertinente per la sicurezza e la classificazione del prodotto.
Densità relativa:	0.849kg/L +/- 0.005	M 43.00 - Densimetro (20°C)	--
Idrosolubilità:	n.d.	--	Questa proprietà non è pertinente per la sicurezza e la classificazione del prodotto.
Solubilità in olio:	n.d./n.r.	--	Questa proprietà non è pertinente per la sicurezza e la classificazione del prodotto.
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	n.d./n.r.	--	Questa proprietà non è pertinente per la sicurezza e la classificazione del prodotto.
Temperatura di autoaccensione:	n.d./n.r.	--	Questa proprietà non è pertinente per la sicurezza e la classificazione del prodotto.
Temperatura di decomposizione:	n.d./n.r.	--	Questa proprietà non è pertinente per la sicurezza e la classificazione del prodotto.
Viscosità:	n.d./n.r.	--	Questa proprietà non è pertinente per la sicurezza e la classificazione del prodotto.
Proprietà esplosive:	n.d./n.r.	--	Non classificato come esplosivo, non contiene sostanze esplosive secondo reg CLP Art. (14(2))
Proprietà comburenti:	n.d./n.r.	--	Il prodotto non è una sostanza ossidante

9.2. Altre informazioni

Proprietà	**Valore**	**Metodo:**	**Note:**
Miscibilità:	n.d./n..r.	--	Questa proprietà non è pertinente per la sicurezza e la classificazione del prodotto.
Liposolubilità:	n.d./n.r.	--	Questa proprietà non è pertinente per la sicurezza e la

			classificazione del prodotto.
Conducibilità:	n.d./n.r.	--	Questa proprietà non è pertinente per la sicurezza e la classificazione del prodotto.
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze	n.d./n.r.	--	Il prodotto è una miscela di sostanze.

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività
Stabile in condizioni normali

10.2. Stabilità chimica
Stabile in condizioni normali

10.3. Possibilità di reazioni pericolose
In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.
Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.
In caso di incendio possono formarsi fumi tossici (COx, NOx).

10.4. Condizioni da evitare
Evitare calore, fiamme libere e altre sorgenti di ignizione.

10.5. Materiali incompatibili
Evitare il contatto con acidi forti.
Evitare il contatto con sostanze ossidanti.
Evitare il contatto con basi forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi
Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.
In caso di incendio possono formarsi fumi tossici (COx, NOx).

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Sul prodotto finito non sono mai stati eseguiti test su animali. Su tutti gli ingredienti che lo compongono non sono stati condotti o commissionati test su animali secondo quanto previsto dalla Direttiva 2003/15/EEC.
I dati su test su animali inseriti in questo paragrafo, ove presenti, fanno riferimento alla necessità da parte dei fornitori di sostanze chimiche di determinare le proprietà tossicologiche ed ecotossicologiche delle sostanze prodotte in assenza di altri dati già disponibili e sufficienti, in accordo alla Dir. 67/548/EEC ed al Reg CE 1272/2008.
Pur se riferiti a test su animali oramai datati devono quindi essere riportati unicamente nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 2015/830.

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici
Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:
N.A.
Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:
ethanol; ethyl alcohol - CAS: 64-17-5
a) tossicità acuta:
Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 6300 mg/kg - Fonte: OECD 401

Test: LC50 - Via: Inalazione di vapori - Specie: Ratto > 20 mg/l - Fonte: 4h OECD 403
Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Ratto = 15800 mg/kg
b) corrosione/irritazione cutanea:
Test: Non irritante - Via: Pelle - Specie: Coniglio - Fonte: OECD 404
c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:
Test: Irritante per la pelle - Specie: Coniglio - Fonte: OECD 405
(2-methoxymethylethoxy)propanol - CAS: 34590-94-8
a) tossicità acuta:
Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 5000 mg/kg
Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 19020 mg/kg
1,3,4,6,7,8-esaidro-4,6,6,7,8,8-esametillinden[5,6-c]pirano - CAS: 1222-05-5
a) tossicità acuta:
Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 2000 mg/kg
Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 5000 mg/kg

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento (UE)2015/830 sotto indicati sono da intendersi N.A.:
a) tossicità acuta;
b) corrosione/irritazione cutanea;
c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;
d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;
e) mutagenicità delle cellule germinali;
f) cancerogenicità;
g) tossicità per la riproduzione;
h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola;
i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta;
j) pericolo in caso di aspirazione.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

Non sono disponibili dati ecologici sul preparato in quanto tale. Si tenga, quindi, presente la concentrazione delle singole sostanze al fine di valutare gli effetti ecologici derivanti dall'esposizione al preparato.

12.1. Tossicità
Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.
ethanol; ethyl alcohol - CAS: 64-17-5
a) Tossicità acquatica acuta:
Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 12340 mg/l - Durata h: 48
b) Tossicità acquatica cronica:
Endpoint: NOEC - Specie: Dafnie = 9.6 mg/l - Note: 9 giorno
(2-methoxymethylethoxy)propanol - CAS: 34590-94-8
b) Tossicità acquatica cronica:
Endpoint: NOEC - Specie: Dafnie > 0.5 mg/l - Note: OECD-linea guida 211, flusso) Riferito alla conc nominale. Nessun effetto riscontrato in corrispondenza alla più alta concentrazione sperimentata

12.2. Persistenza e degradabilità
I tensioattivi contenuti in questo formulato sono conformi ai criteri di biodegradabilità stabiliti del Regolamento (CE) n. 648/2004 relativo ai detergenti.

Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati Membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.
ethanol; ethyl alcohol - CAS: 64-17-5
Biodegradabilità: Biodegradabile - Durata: 20d - %: 84% - Note: Emivita: 1-<10giorni
(2-methoxymethylethoxy)propanol - CAS: 34590-94-8
Biodegradabilità: Facilmente biodegrabile - Note: Buona eliminabilità dall'acqua. (secondo criteri OECD)
Biodegradabilità: Facilmente biodegrabile - Test: In water -screening tests - %: 100% - Note: Rif. ECHA Brief Profile

12.3. Potenziale di bioaccumulo
ethanol; ethyl alcohol - CAS: 64-17-5
Bioaccumulazione: Non bioaccumulabile
(2-methoxymethylethoxy)propanol - CAS: 34590-94-8
Bioaccumulazione: N.D.

12.4. Mobilità nel suolo
ethanol; ethyl alcohol - CAS: 64-17-5
Mobilità nel suolo: Solubile in acqua
(2-methoxymethylethoxy)propanol - CAS: 34590-94-8
Mobilità nel suolo: N.D.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB
Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

12.6. Altri effetti avversi
Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti
Recuperare se possibile.
Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative: 91/156/CEE, 91/689/CEE, 94/62/CE e successivi adeguamenti.
Per una gestione dei rifiuti sicura e più favorevole per l'ambiente, si faccia riferimento alle prescrizioni della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e al DLgs 116/2020/CE.

13.1.1 Prodotto
Il rilascio dei rifiuti in fognature è fortemente sconsigliato. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente.
Cdice rifiuto (European Waste Catalogue):
20 01 29*: detergenti contenenti sostanze pericolose

13.1.2 Imballo
La generazione dei rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati.
Per facilitare la raccolta, il riutilizzo, il recupero ed il riciclaggio degli imballaggi verificare la marcatura dei materiali in conformità alla Decisione 97/129/CE della Commissione.

Controllare sempre anche le indicazioni di smaltimento sull'etichetta del prodotto ove presenti -DLgs 116/2020/CE

13.1.3 Precauzioni particolari
Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. I contenitori vuoti possono contenere dei residui di prodotto. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Il prodotto è trasportato in condizioni che soddisfano i criteri di esenzione per il trasporto ADR.

14.1. Numero ONU

ADR-UN Number:	1170
IATA-UN Number:	1170
IMDG-UN Number:	1170

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ADR-Shipping Name:	ETANOLO (ALCOL ETILICO)
IATA-Shipping Name:	ETANOLO (ALCOL ETILICO)
IMDG-Shipping Name:	ETANOLO (ALCOL ETILICO)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR-Class:	3
ADR - Numero di identificazione del pericolo:	33
IATA-Class:	3
IATA-Label:	3
IMDG-Class:	3

14.4. Gruppo di imballaggio

ADR-Packing Group:	II
IATA-Packing group:	II
IMDG-Packing group:	II

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR-Inquinante ambientale:	No
IMDG-Marine pollutant:	No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR-Subsidiary hazards:	-
ADR-S.P.:	144 601
ADR-Categoria di trasporto (Codice di restrizione in galleria):	2 (D/E)
IATA-Passenger Aircraft:	353
IATA-Subsidiary hazards:	-
IATA-Cargo Aircraft:	364
IATA-S.P.:	A3 A58 A180
IATA-ERG:	3L
IMDG-EMS:	F-E , S-D
IMDG-Subsidiary hazards:	-
IMDG-Stowage and handling:	Category A
IMDG-Segregation:	-

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC
N.A.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013
Regolamento (UE) 2015/830
Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)
Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)
Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)
Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)
Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)
Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)
Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)
Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)
Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)
Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)
Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)
Regolamento (UE) n. 2019/521 (ATP 12 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:
Restrizioni relative al prodotto:
Restrizione 3
Restrizione 40
Restrizioni relative alle sostanze contenute:
Nessuna restrizione.

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:
Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).
Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)
Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).
D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale
Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):
Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1
Il prodotto appartiene alle categorie: P5c

15.2. Valutazione della sicurezza chimica
Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata sulla miscela ma sono disponibili i dati sulle sostanze pericolose in essa contenuti.

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Flam. Liq. 2	2.6/2	Liquido infiammabile, Categoria 2
Eye Irrit. 2	3.3/2	Irritazione oculare, Categoria 2
Aquatic Acute 1	4.1/A1	Pericolo acuto per l'ambiente acquatico, Categoria 1
Aquatic Chronic 1	4.1/C1	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 1

Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione:

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa
SEZIONE 2: identificazione dei pericoli
SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti
SEZIONE 5: misure antincendio
SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento
SEZIONE 11: informazioni tossicologiche
SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento
SEZIONE 16: altre informazioni

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
Flam. Liq. 2, H225	Sulla base di prove sperimentali
Eye Irrit. 2, H319	Metodo di calcolo

Principali fonti bibliografiche:
ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities
SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold
CCNL - Allegato 1
Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Procedura di classificazione:
Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.
Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.
La classificazione della miscela è generalmente basata sul metodo di calcolo utilizzando i dati relativi alle sostanze, come richiesto dal Regolamento (EC) N° 1272/2008.

Nel caso siano disponibili dati relativi alla miscela o principi ponte o dati probanti che intervengano sulla classificazione finale della stessa, questi sono indicati nelle sezioni pertinenti della Scheda Dati di Sicurezza (sezione 2).
Consultare la sezione 9 per le caratteristiche chimiche e fisiche, la sezione 11 per le informazioni tossicologiche e la sezione 12 per le informazioni ecologiche.
L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.
Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Abbreviazioni ed acronimi

AISE:	Associazione Internazionale per Saponi, detergenti e Prodotti per Manutenzione
DetNet:	Network dell'Industria della Detergenza per la classificazione CLP sviluppato da AISE
TiV:	Test in Vitro
ADR:	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
CAS:	Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS:	Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STA:	Stima della tossicità acuta
STAmix:	Stima della tossicità acuta (Miscele)
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia.
TWA:	Media ponderata nel tempo
WGK:	Classe di pericolo per le acque (Germania).
N.A./N.D.:	Not Available-Non disponibile-Nicht Verfügbar
N.R.:	Non rilevante-Nicht Relevant